

Il Presidente, già accertato il numero legale e nominati gli scrutatori, invita il Consiglio Comunale a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

E' stato presentato ed esaminato un ordine del giorno, respinto, numerato sub 1).

OMISSIS

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di seguito riportata, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	1	Reginato
Votanti	25	
Favorevoli	25	Albiero, Asproso, Baggio, Balbi, Barbieri, Cattaneo, Ciambetti, Colombara, D'Amore, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Maltauro, Marchetti, Molinari, Naclerio, Rolando, Rucco, Sala, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Spiller, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	18	
Astenuti	/	
Votanti	18	
Favorevoli	18	Baggio, Barbieri, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Rosa, Danchielli, De Marzo, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rolando, Rucco, Selmo, Siotto, Soprana, Sorrentino, Zocca
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con provvedimento n. 24 del 10.4.2018 il Consiglio Comunale, a seguito dell'aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni, ha conseguentemente adottato, ai sensi dell'art.58 della L.133/2008 la Variante parziale al Piano degli Interventi relativa all'area denominata "ex Centrale del Latte" in Via Medici.

La variante, richiamate le premesse della citata delibera n.24, modifica l'elaborato 3 Zonizzazione, come segue:

- individuazione di una zona urbanistica a servizi di interesse generale Fb per attrezzature e infrastrutture e impianti di interesse comune, parte già oggetto dei progetti esecutivi approvati dal Comune;
- individuazione di una zona residenziale e mista di completamento B15 (ex Lotto B scheda vigente, ridotto nella conformazione fondiaria), con Su edificabile pari a 1.000 mq, 11 m di altezza massima, da destinare a residenza, direzionale, commerciale e artigianato di servizio;
- ridefinizione perimetrica della zona residenziale B3 di Viale Grappa/Via Mentana, così da ricomprendere il lotto comunale oggetto di intervento pubblico a servizio dell'edificio ERP, di cui al progetto esecutivo 1° stralcio.

Conseguentemente, per l'attuazione delle zone urbanistiche individuate come sopra descritte, è stato modificato l'Elaborato 6 NTO di PI, integrando i corrispettivi articoli normativi (art.37 e art.44).

La vigente scheda puntuale ZTO B15 è eliminata dall'Elaborato 5 – Fascicolo Schede Urbanistiche.

La variante risulta costituita da:

- Elaborato 3 – Zonizzazione – Estratto di variante
- Elaborato 5 – Fascicolo Schede Urbanistiche – Estratto di variante
- Elaborato 6 – Norme Tecniche Operative (NTO) – Estratto di variante

La variante, dopo l'adozione, è stata depositata, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 11/2004, a libera visione del pubblico presso il Comune di Vicenza dal 17.4.2018 al 16.5.2018.

Dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione mediante pubblicazione di avviso all'Albo Pretorio, l'affissione di manifesti, l'inserimento di annuncio su quotidiani locali e l'inserimento della variante sul portale del Forum Center del Comune di Vicenza oltre che nella home page del sito istituzionale del Comune.

Entro il 15.6.2018 e fino al 20.6.2018 non sono pervenute osservazioni come risulta dal registro protocollo pgn 95162 del 22.6.2018, depositato agli atti.

Dal punto di vista procedurale occorre ricordare che il Comune di Vicenza è dotato di Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi, efficaci ai sensi di legge, e che pertanto, secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/2004, il procedimento di approvazione delle varianti è di competenza del Consiglio Comunale.

Con il presente atto si propone quindi l'approvazione della variante di cui all'oggetto.

Relativamente al complesso impianto normativo nazionale e regionale disciplinante la VAS (Dir. 2001/42/CE, DLgs. N.152/2006, LR n.11/2004), da ultimo modificato dal DL 12 luglio 2011 n.106, la presente variante al Piano degli Interventi non è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla procedura VAS, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs.152/2006 in quanto già oggetto di specifica valutazione nell'ambito del procedimento di approvazione del PAT.

La variante approvata sarà trasmessa alla Provincia e alla Regione Veneto ai sensi dell'art.18, commi 5 e 5bis della L.R.11/2004 e acquisterà efficacia trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Ciò premesso,

Visto il seguente parere della Commissione consiliare "Territorio" espresso nella riunione del 5 febbraio 2019:

parere favorevole: Leonardo De Marzo, Roberto D'Amore, Cristina Balbi, Alessandra Marobin, Giovanni Selmo, Andrea Berengo.

Parere in aula: Marco Zocca, Andrea Pellizzari, Matteo Reginato, Ciro Asproso, Ennio Tosetto, Raffaele Colombara.

- Vista la dichiarazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica, resa ai sensi della D.G.R.V. n.2948 del 6.10.2009, a firma del progettista arch. Antonio Bortoli, depositata agli atti (pgn 43618 del 21.3.2018), inviata al Genio Civile di Vicenza, con nota prot. 44817 del 22.3.2018, il quale ne ha preso atto con nota prot. 147770 del 20.4.2018 ns. prot. 59891 del 20.4.2018 con cui si attesta che la trasformazione idraulica del territorio oggetto della variante rientra nell'ambito delle impermeabilizzazioni potenziali nulle;
- Vista la dichiarazione prot. n. 43538 del 19.3.2018, depositata agli atti, con la quale si esclude il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 resa ai sensi della D.G.R. n.1400 del 29.8.2017.
- Dato atto degli adempimenti previsti dall'art.18 della L.R. 11/2004;
- Ricordato quanto disposto dal 2° comma dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 che così recita: "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astenersi non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000.

UDITA la relazione dell'Assessore Zoppello,

DELIBERA

- 1) di prendere atto che non sono pervenute osservazioni alla Variante parziale al Piano degli Interventi adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 10.4.2018 di cui all'oggetto;

- 2) di approvare conseguentemente, secondo quanto previsto dall'art. 18 della Legge Regionale 11/2004, la” **Variante parziale al P.I. conseguente al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Piano Vendite – ai sensi dell’art.58 L.133/2008 – Riqualficazione area denominata “ex Centrale del Latte** di cui al precedente punto 1), costituita dagli elaborati citati in premessa e allegati alla delibera consiliare di adozione n.24 del 10.4.2018;
- 3) di disporre la trasmissione alla Giunta Regionale, come previsto dall’art.18, comma 5 bis, della L.R. 11/2004, dell’aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all’art.11 bis della medesima L.R. 11/2004;
- 4) di disporre la trasmissione della presente variante alla Provincia di Vicenza, come previsto dall’art.18, comma 5, della L.R. 11/2004;
- 5) di dare atto che la variante diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 al fine di poter procedere alla tempestiva pubblicazione della variante per consentire l’attuazione delle previsioni di Piano.

PARERI DIRIGENTI

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 10/01/19

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Riccardo D'Amato*

"Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addì, 16/01/2019

*p. IL RAGIONIERE CAPO
f.to Ruggiero Di Pace*

IL PRESIDENTE
f.to Sorrentino

LA VICE PRESIDENTE
f.to Balbi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Di Cindio

ALLEGATO SUB 1)

Il Presidente informa il Consiglio che è stato presentato l'ordine del giorno n. 1/20757 pgn, sottoscritto dai cons. Balbi, Selmo, Sala, Dalla Rosa, Marobin, Tosetto, Spiller, Marchetti, Colombara, Rolando e Asproso:

Ordine del giorno n.1 pgn 20757/2019 (respinto)

“Vicenza, lì 7 Febbraio 2019

E' in corso il cantiere per il recupero dell'area ex Centrale del Latte. Il progetto, finanziato per 4 milioni di euro dallo Stato nell'ambito del Bando Periferie, è uno degli interventi più significativi del piano di rigenerazione urbana denominato "liberare energie urbane", condiviso con i residenti, il comitato "Area ex Centrale del Latte", la parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, la Pro S.Bortolo e le altre realtà associative del quartiere.

Il progetto di recupero, che interessa una superficie complessiva di 9000 metri quadrati, va oltre le finalità di mera riqualificazione edilizia, dando il via ad una riqualificazione di spazi per la cittadinanza e all'inserimento di nuove funzioni in un polo destinato, per la sua posizione baricentrica, a diventare il cuore del quartiere di San Bortolo e a svolgere funzione strategica per l'intera circoscrizione.

Il progetto esecutivo prevede in particolare che nella palazzina d'angolo siano collocati i nuovi ambulatori del Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), oggi ai Ferrovieri.

Tale previsione consente:

- di liberare gli spazi di via Fincato, oggi non più adatti ad offrire il servizio di guardia medica e che potrebbero invece essere destinati ad ospitare la Medicina di Gruppo Integrata, come il quartiere chiede;
- di collocare il Servizio di Continuità Assistenziale in un luogo prossimo all'ospedale e facile da raggiungere e dotato di ampio parcheggio;
- di mantenere l'area dell'ex Centrale del Latte viva e presidiata anche in orario serale e notturno, dalle 20 alle 8.

Tanto premesso

si impegna l'amministrazione

a dar corso all'accordo con Ulss 8 per la collocazione del Servizio di Continuità Assistenziale all'interno dell'area dell'ex Centrale del Latte e a dare attuazione al progetto esecutivo, redatto secondo le indicazioni e le specifiche tecniche fornite dall'Ulss proprio in previsione di rendere gli spazi adatti ad ospitare tale funzione.

F.to Cristina Balbi

f.to Giovanni Selmo

f.to Isabella Sala

f.to Otello Dalla Rosa

f.to Alessandra Marobin

f.to Ennio Tosetto

f.to Cristiano Spiller

f.to Alessandro Marchetti

f.to Raffaele Colombara

f.to Giovanni Rolando

f.to Ciro Asproso”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons. Sala, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico,

Interviene il Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	26	
Astenuti	/	
Votanti	26	
Favorevoli	9	Asproso, Balbi, Colombara, Dalla Rosa, Marchetti, Rolando, Sala, Selmo, Spiller
Contrari	17	Albiero, Baggio, Barbieri, Cattaneo, Ciambetti, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Maltauro, Molinari, Naclerio, Reginato, Rucco, Siotto, Soprana, Sorrentino, Zocca

Il Presidente ne proclama l'esito.